

RILANCIO DELLE BELLE ARTI

«AFFITTIAMO I FONDI VUOTI DEL CENTRO»

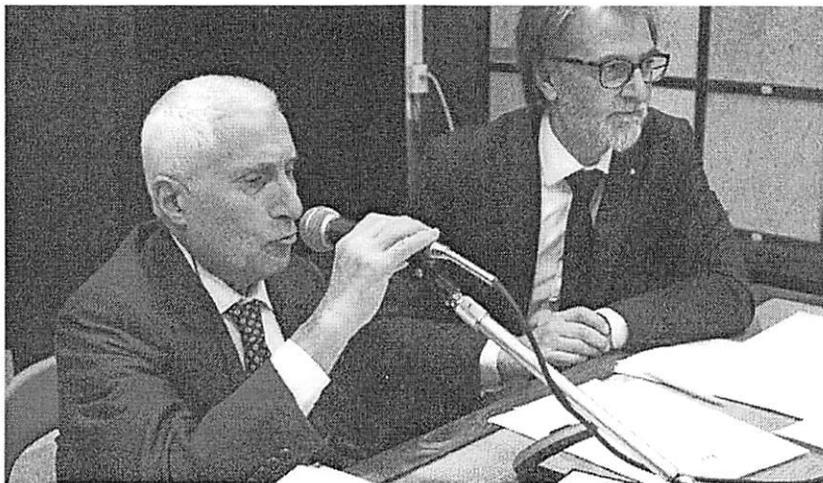
IL PRESIDENTE CASANI HA INVITATO IL COMUNE A TROVARE LA FORMULA PER PERMETTERE AI PROPRIETARI DI CASE IN CENTRO DI AFFITTARE AGLI STUDENTI A POCO PREZZO, IN CAMBIO DI DECORO

«Sarà un'Accademia all'americana
Al centro del mondo per la scultura»

Il presidente Casani e il direttore Massari illustrano il programma

di ALFREDO MARCHETTI

«UN'ACCADEMIA aggiornata, aperta alle sfide della globalizzazione, ma che dalla tradizione e dal rafforzamento identitario trae l'ispirazione per diventare il riferimento mondiale per l'apprendimento della scultura, delle nuove tecnologie e delle discipline artistiche (pittura, scenografia decorazione e grafica) e il motore locale della promozione della cultura sul territorio». Queste le premesse del programma triennale per l'Accademia di belle arti esposto ieri dal presidente Giancarlo Casani e dal direttore Luciano Massari. Nuovi corsi, gestione all'americana dell'Accademia, rinnovamento del palazzo del Principe. In estrema sintesi, sono questi i punti cardine del piano. «L'ampliamento della didattica - dice Casani, in carica senza prendere un euro dall'Accademia - e dell'offerta formativa sono riassumibili in quattro punti: l'avvio di due nuovi master in scultura digitale e scenografia digitale, con lo scopo di rispondere alle esigenze di nuove figure professionali in campo artistico e dello spettacolo; l'istituzione di un corso quinquennale abilitante in restauro del lapideo: esso è fondamentale e qualificante. L'Accademia non può rinunciare a questo corso, connotato con l'essenza stessa del territorio e del materiale che lo caratterizza e che lo ha reso famoso nel mondo. Poi organizzeremo alla Padula una summer school per l'approfondimento delle tecniche scultoree e con appro-



CONFERENZA Da sinistra il presidente Giancarlo Casani e il direttore Luciano Massari

OBIETTIVI

«Due nuovi master digitali con la scenografia e un corso per il restauro del lapideo»

fondimenti culturali per tutte le altre discipline. L'importanza storica dell'Accademia è testimoniata da un grande patrimonio artistico, documentario e librario che si conserva tra le sue mura: appartengono all'Accademia una collezione di gessi di pregio valore con un nucleo significativo di Canova e degli esponenti della scuo-

la carrarese. La direttrice, Lucilla Meloni, ha intrapreso con i docenti un'opera di riordino e valorizzazione delle collezioni permanenti che ha avuto come risultato tangibile il riallestimento e la creazione di un percorso museale all'interno del palazzo del Principe e in futuro a palazzo Rosso, e la pubblicazione di un volume dedicato ai beni artistici di proprietà dell'istituzione, con lo scopo di creare un Museo dell'Accademia».

ALTRO tema importante il restauro del palazzo: «Una struttura meravigliosa che necessita però di rinnovamento. Chiederemo i

soldi necessari al Demanio, servono 2 milioni di euro, lotteremo per averli, loro ne finanzieranno l'85 per cento, noi il restante 15. Abbiamo la voglia di scommettere in questa Accademia: attualmente abbiamo 800 studenti, vogliamo arrivare a 1600 entro tre anni. Utopia? Lavoreremo per arrivarci, rendendo appetibile la nostra realtà. Anche vendendo delle magliette con il nostro logo e quello degli sponsor che ci aiuteranno o realizzando una fondazione ex allievi dell'Accademia per fare cassa e rilanciare una struttura che merita di essere alla pari di realtà come la Bocconi».

LE IDEE

Conferenze, lauree honoris causa ad artisti come Cattelan

UN PROGETTO ambizioso quello presentato ieri dal presidente dell'Accademia Giancarlo Casani. Anche conferendo lauree honoris causa a personaggi stellari, discussi e di caratura internazionale come Maurizio Cattelan. Importante è rendere il più visibile possibile il mondo Accademia. Progetto che prevede di riportare agli splendori la gipsoteca con i gessi del Canova, oltre al patrimonio di sculture che la presidenza intende valorizzare. Alla conferenza la vice sindaco Fiorella Fambriani, l'Assessore alla Cultura Giovanna Bernardini, il collega al Commercio Riccardo Coppola. «Vogliamo portare l'Accademia - ha detto Massari - a contatto con il territorio. Abbiamo sentito presenti le istituzioni in questi mesi, sostengono il progetto didattico messo in campo ed il libro dei sogni che vogliamo portare avanti. Sogni fino a un certo punto, sappiamo cosa poter fare e cosa no. La nostra missione è realizzare un punto di riferimento internazionale la nostra Accademia. A breve uscirà un sito della nostra didattica in 6 lingue, e poi rafforzeremo i rapporti internazionali e le esperienze di "rete", tra le Accademie italiane e mondiali. Verso la città si confermano le iniziative già avviate negli scorsi anni: gli open day, le conferenze e i convegni, i workshop». «E daremo lauree honoris causa che faranno discutere e riflettere: questo è nostro intento, rendere il più possibile visibile nel panorama internazionale la nostra Accademia». E tra le prime indiscrezioni trapela che a prendere queste lauree saranno l'artista Maurizio Cattelan.